



Area servizi al cittadino, alle imprese e qualità della vita  
Settore Autorizzazioni e Servizi Ambientali

Venezia,

Protocollo n.p./p.g.: *vedi timbro informatico*

## **IL DIRIGENTE del SETTORE AUTORIZZAZIONI E SERVIZI AMBIENTALI**

### **Richiamati**

l'art. 117 comma 2 Costituzione;

l'art. 14 del d.lgs. 18 agosto del 2000, n. 267;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il Regolamento di Polizia mortuaria approvato con DPR 10 settembre 1990, n. 285;

la legge regionale del Veneto n. 18 del 4 marzo 2010 "Norme in materia funeraria Linee guida di prima applicazione";

il Regolamento comunale di Polizia Mortuaria e dei servizi cimiteriali approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 10 febbraio 2014, modificato ed abrogato in alcune sue parti con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale n. 32 del 20 marzo 2015;

### **Premesso che**

*l'art. 26 del regolamento comunale di polizia mortuaria e servizi cimiteriali prevede che "Qualora siano trascorsi almeno 60 giorni dopo la data di scadenza del periodo di concessione della sepoltura in concessione, o per i campi inumatori comuni siano trascorsi i 60 giorni dopo il turno di inumazione e non sia ancora stata formalizzata da parte dei familiari la volontà circa l'eventuale conservazione dei resti mortali od ossa rinvenute, l'Ente gestore procede d'ufficio al compimento delle operazioni di esumazione e/o estumulazione e quanto a ciò conseguente, nonché di rimozione di opere, manufatti ed addobbi della sepoltura";*

*l'art. 52 comma 2 del regolamento di polizia mortuaria prevede che "la concessione di sepolture individuali a pagamento (ossari/cinerari e inumazioni in campo concessorio) può essere rinnovata per una sola volta a scadenza alle condizioni vigenti al momento del rinnovo stesso. Il rinnovo deve essere richiesto non oltre 90 giorni dopo la data di scadenza, da cui decorre la nuova concessione secondo le tariffe vigenti al momento del rinnovo"*

### **Preso atto che**

i periodi di esumazione ed estumulazione ordinari, per motivi tecnico-organizzativi e gestionali spesso superano le tempistiche previste agli artt. 22, 24 e 26 del regolamento comunale di polizia mortuaria e servizi cimiteriali;

in presenza di sepoltura/tumulo esistente a concessione scaduta non sono rare richieste di ricongiungimento familiare avanzate dal soggetto titolare della concessione estinta;

### **Evidenziato che**

l'immediata riconcessione ed il riutilizzo delle sepolture esistenti per nuove introduzioni di resti consentono all'amministrazione comunale una più razionale ed efficiente gestione degli spazi;

è volontà dell'amministrazione comunale assecondare, quando possibile, le richieste di ricongiungimento familiare avanzate dagli utenti per la conservazione dei resti dei propri cari;

### **Considerato che**

- in caso di sepoltura con concessione scaduta e rinnovabile, la nuova introduzione di resti è possibile previo rinnovo della stessa ai sensi dell'art. 52 comma 2 del vigente regolamento di polizia mortuaria;

- in caso di sepoltura con concessione scaduta e non rinnovabile la nuova introduzione di resti non è disciplinata dal vigente regolamento comunale di polizia mortuaria;

**Ritenuto opportuno**, per le motivazioni citate in premesse, autorizzare l'introduzione di resti mortali anche in caso di sepoltura con concessione scaduta;

## **DISPONE**

che sia possibile l'accoglimento di richieste di ricongiungimento familiare in capo ad un soggetto titolare di concessione estinta che comporti l'introduzione di resti mortali in caso di sepoltura con concessione scaduta e non rinnovabile, a condizione che il richiedente si intenda consapevole che detti resti soggiaceranno alla scadenza originaria della concessione/sepoltura in questione, nonché che al momento dell'esumazione/estumulazione la nuova introduzione non potrà giustificare richieste di sospensione o rinvio delle operazioni, né costituire diritto di prelazione sulle sepolture liberate.

**IL DIRIGENTE**

dott.ssa Anna Bressan